

ITALIANO

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA *(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)*

Campi di esperienza e disciplina: I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p>

	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche,/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	---	---

TAB.2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO			
SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Terza</i>	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>
<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Usare la lingua italiana per esprimersi in modo chiaro e comprensibile. -Utilizzare una frase correttamente strutturata per interagire e comunicare -Partecipare attivamente e in modo pertinente alle conversazioni -Interpretare fatti ed eventi, comunicare i propri pensieri condividendoli con gli altri -Raccontare e rielaborare avvenimenti legati a narrazioni o al proprio vissuto personale -Riconoscere e ricostruire brevi sequenze temporali attraverso le immagini. -Esprimere emozioni e sentimenti utilizzando il linguaggio verbale -Sperimentare il piacere della lettura, dell'ascolto di fiabe, narrazioni, filastrocche e canzoni -Comprendere linguaggi verbali e non, saper chiedere spiegazioni -Ascoltare storie e suoni attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali 	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. -Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. -Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. -Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). -Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. -Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. -Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. -Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. -Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). -Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. -Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. -Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. -Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). -Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

<p><i>Riflessione Linguistica e Metafonologica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Giocare con le parole e riflettere su suoni, somiglianze, rime -Inventare parole nuove con l'uso della creatività e della fantasia -Riconoscere il proprio nome -Distinguere il disegno dalla scrittura e riconoscere qualche lettera dell'alfabeto -Riflettere sulla lingua materna, confrontandola con lingue diverse, apprezzando e sperimentando la pluralità linguistica 	<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. -Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. -Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. -Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. -Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. -Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. -Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). -Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. -Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. -Leggere testi della narrativa italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. -Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). -Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. -Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. -Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). -Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. -Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. -Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. -Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
--	--	---	---

<p>Riflessione Linguistica e Metafonologica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ipotesizzare il significato di parole scritte -Interpretare simboli e segni grafici -Scoprire l'utilità e le funzioni del codice scritto e produrre le prime scritture spontanee -Riprodurre il proprio nome -Distinguere il disegno dalla scrittura e riconoscere qualche lettera dell'alfabeto -Sperimentare modalità di scrittura spontanea anche attraverso vari strumenti sia analogici che digitali 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. -Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). -Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. -Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. -Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. -Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. -Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. -Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). -Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. -Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). -Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. -Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. -Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. -Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. -Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. -Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. -Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. -Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
--	--	---	---

<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <p>-Estendere il proprio lessico e usare in modo appropriato le parole man mano apprese</p>	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>-Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>-Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>-Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <p>-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>-Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>-Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>-Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>
--	---	--	---

<p>Obiettivi trasversali al campo Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interagire nel gruppo esprimendo le proprie preferenze -Riflettere, confrontarsi con gli adulti e con i coetanei, cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta -Consolidare le capacità di ascolto e attenzione. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> -Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). -Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). -Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> -Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). -Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). -Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. -Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) -Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). -Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. -Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. -Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. -Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
---	---	---	---

MATEMATICA

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: La conoscenza del mondo e Matematica		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle;</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p> <p>Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, peso e altre quantità ed esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente;</p> <p>sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconoscere i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra)</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Utilizza con sicurezza i più comuni strumenti di misura</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

TAB.2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (<i>Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</i>) Campi di esperienza e disciplina: Matematica			
SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Terza</i>	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggruppa, seria e ordina oggetti e materiali in base a criteri differenti, identificando di volta in volta alcune caratteristiche percettive. - Conta correttamente piccoli insiemi di elementi, associando la parola-numero alla quantità. - Conosce alcune funzioni e significati del numero. - Conosce alcuni segni numerali, li distingue dalle lettere (tra le cifre da 0 a 9) e li usa per rappresentare le quantità. - Opera concretamente con i numeri eseguendo semplici operazioni di addizione e sottrazione. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Conoscere il concetto di frazione/decimale - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali (rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni), anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

			<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
--	--	--	---

<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> -Confronta diversi oggetti in base a caratteristiche come peso, altezza, lunghezza. - Sceglie/ inventa quali strumenti di misurazione utilizzare. - Esegue misurazioni con strumenti alla sua portata. - Distingue oggetti in base alla forma, riconosce e denomina semplici figure geometriche - Riconosce semplici relazioni spaziali (davanti/dietro...) - Effettua e descrive percorsi strutturati - Crea e inventa percorsi per raggiungere un obiettivo - Si muove in un reticolo, sulla base di indicazioni di direzioni ricevute. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> –Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. –Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). –Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Distinguere, linee, segmenti e angoli –Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche e le loro proprietà. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> –Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. –Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). –Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. –Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. –Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. –Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. –Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). –Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. –Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. –Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> –Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). –Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. –Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). –Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. –Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. -Riconoscere figure piane simili in vari contesti. -Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. –Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. –Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. -Riprodurre in scala una figura assegnata. –Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. –Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. –Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. –Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. –Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. –Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. –Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
--	---	--	---

<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconosce sequenze temporali anche collocando azioni quotidiane ricorrenti nella successione della giornata scolastica - Confronta visivamente misure, quantità, ed effettua osservazioni scientifiche. - Conosce, inventa, usa diversi e semplici simboli per rappresentare categorie, eventi, azioni. - Registra i dati raccolti anche attraverso tali sistemi di simboli convenzionali o inventati, per attuare e rappresentare confronti usa semplici istogrammi, dapprima costituiti da elementi concreti e successivamente riportati in forma grafica -Riflette, discute, argomenta appropriandosi gradualmente di semplici termini matematici 	<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure 	<p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. - Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. – In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. – Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
--	---	--	--

SCIENZE

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: LA CONOSCENZA DEL MONDO/IL CORPO E IL MOVIMENTO - SCIENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO
<p>-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. -</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore . 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. - Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. - Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. - È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. - Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TAB.2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (*Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*)
Campi di esperienza e disciplina: IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO - SCIENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Terza</i>	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>
<p>-Esplora sempre più consapevolmente il mondo e i materiali che lo compongono attraverso i 5 sensi: guarda, tocca, ascolta, gusta qualcosa ricercandone qualità e proprietà</p> <p>-Osserva fenomeni e ambienti naturali e/o organismi viventi, con attenzione e sistematicità</p> <p>-Ricorda e ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione quello che ha visto, toccato, sentito raccogliendo informazioni anche in forma simbolica</p> <p>-Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere gli elementi che ha osservato e esplorato</p> <p>-Conosce gli ambienti naturali vicini e ne ha cura</p> <p>-Osserva semplici fenomeni che suscitano domande, formula ipotesi e attraverso accessibili modalità di verifica compie piccole sperimentazioni</p> <p>- Conosce, denomina e rappresenta il proprio corpo nei suoi principali aspetti esteriori</p> <p>-Interpreta i segnali provenienti dal proprio corpo, impara a rispettarlo e ad averne cura</p>	<p>-Osservare, confrontare, correlare elementi della realtà circostante, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi.</p> <p>--Osservare i diversi elementi di un ecosistema naturale o modificato dall'intervento umano, e coglierne le prime relazioni.</p> <p>- Osservare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi viventi in relazione con il loro ambiente.</p> <p>-Formulare ipotesi e previsioni.</p> <p>- Osservare e cogliere caratteristiche dell'aria, dell'acqua e del suolo.</p> <p>- Stati di aggregazione e trasformazione della materia.</p> <p>-Realizzare e schematizzare esperimenti.</p>	<p>Scienze della materia</p> <p>-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>-Acquisire conoscenze relative all'energia e alle fonti che la producono.</p> <p>Scienze della Terra e Astronomia</p> <p>-Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.</p> <p>Biologia</p> <p>-Riconoscere le strutture fondamentali del corpo umano: organi e apparati, e la loro funzione</p>	<p>Fisica e chimica</p> <p>-Utilizzare i concetti fisici fondamentali: pressione, volume, massa, peso, peso specifico, densità, temperatura e calore, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>-Conoscere la struttura della materia e le sue trasformazioni.</p> <p>-Realizzare esperienze riguardanti le proprietà dell'acqua e del calore, ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore ecc.</p> <p>-Conoscere il modello atomico della materia.</p> <p>-Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.</p> <p>-Realizzare semplici esperienze: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto...</p> <p>-Realizzare esperienze legate al moto dei corpi.</p> <p>-Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva;</p> <p>-individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p>

			<p>Astronomia - Scienze della terra</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere caratteristiche e proprietà dell'idrosfera, atmosfera e suolo. Riconoscere i vari tipi di suolo e loro caratteristiche. -Conoscere l'universo nei suoi componenti. Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo e/o utilizzando il planetario e/o simulazioni al computer. -Riconoscere i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Conoscere la struttura della Terra, le forze endogene e le loro conseguenze. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. -Comprendere il senso delle grandi classificazioni. -Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare -Realizzare esperienze: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule al microscopio..... -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. -Conoscere, rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. -Conoscere l'anatomia e la fisiologia di alcuni apparati dell'organismo umano ed alcune patologie ad essi correlate. -Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta igiene e un corretto stile di vita che passa anche attraverso la conoscenza dei danni prodotti da alcool, fumo, droghe... -Descrivere l'evoluzione come interazione tra le trasformazioni dell'ambiente fisico e delle sue popolazioni. -Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica.
--	--	--	--

--	--	--	--

INGLESE E ALTRE LINGUE

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA *(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)*
Campi di esperienza e disciplina: I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA STRANIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Legge e/o ascolta brevi racconti di difficoltà crescente applicando diverse strategie. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. -Riconosce gli elementi appresi ed è in grado di valutare il proprio livello di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno comprende i punti essenziali di enunciati e testi scritti in lingua straniera su argomenti familiari o di studio. -Descrive sia oralmente che per iscritto situazioni, avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. -Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. -Legge e/o ascolta testi informativi e racconti di difficoltà crescente; ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline applicando diverse strategie. -Scrive semplici testi di varia natura e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. -Comprende ed è consapevole degli elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. -E' in grado di comunicare in situazioni familiari e nuove attingendo al suo repertorio linguistico. -Adopera la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti anche in formato digitale.. -Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

TAB.2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: I DISCORSI E LE PAROLE - INGLESE			
SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Terza</i>	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>
<p>Riflettere sulla lingua materna, confrontandola con lingue diverse, apprezzando e sperimentando la pluralità linguistica</p>	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere vocaboli, semplici racconti, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. -Comprendere testi veicolati dalla musica. 	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, ed espressioni di uso frequente se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti essenziali di un discorso chiaro relativo ad argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero e al proprio vissuto. -Individuare le informazioni principali di contenuti multimediali autentici riguardanti avvenimenti di attualità o argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. -Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
	<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre frasi significative riferite a situazioni di vita quotidiana. -Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte al contesto. -Cantare semplici testi accompagnati dalla musica. 	<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. -Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Cantare semplici testi accompagnati dalla musica. 	<p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. -Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. -Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane conosciute.

	<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <p>-Comprendere brevi messaggi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <p>-Leggere e comprendere brevi e semplici testi anche in formato digitale, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <p>-Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in e-mail. -Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche anche relative a contenuti di studio di altre discipline. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative anche in formato digitale. -Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>
	<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <p>-Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <p>-Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, esprimere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i></p> <p>-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. -Scrivere brevi e-mail personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. - Cooperare con i compagni per realizzare presentazioni digitali di gruppo in lingua straniera.</p>
		<p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <p>-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. -Cogliere parole ed espressioni nei contesti d'uso individuando i rapporti di significato e le intenzioni comunicative. -Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <p>-Rilevare l'intenzione comunicativa in differenti testi scritti di uso comune. -Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. -Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>

STORIA

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA *(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)*
Campi di esperienza e disciplina: IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO-STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. · Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. · Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. · Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. <p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. · Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. · Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> · L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. · Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. · Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. · Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. · Organizza le informazioni e le conoscenze. · Comprende e utilizza le diverse fonti studiate e sa individuarne le caratteristiche. · Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. · Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. · Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> · L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. · Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali – e le sa organizzare in testi. · Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, · Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. · Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. · Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. · Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. · Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. · Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. · Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (*Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*)
Campi di esperienza e disciplina: IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO-STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Terza</i>	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>
<p><u>Il sé e l'altro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere le prime regole del vivere in gruppo · Sviluppare sentimenti di appartenenza al gruppo · Raccontare le esperienze personali nella giusta successione tempo (prima-dopo) · Prendere consapevolezza della propria identità personale. · Collocare fatti, persone ed eventi nel tempo. <p><u>La conoscenza del mondo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Riordinare due o tre sequenze (prima-dopo). · Cogliere le caratteristiche principali di una stagione o di un evento. · Riconoscere la scansione dei vari momenti della giornata. <p>Orientarsi nel tempo della vita quotidiana</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato- presenti sul territorio vissuto. <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p><u>Produzione scritta e orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. – Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p><u>Produzione scritta e orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>

GEOGRAFIA

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: IL CORPO E IL MOVIMENTO/LA CONOSCENZA DEL MONDO-GEOGRAFIA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con bambini e adulti. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti /indietro, sopra/sotto, destra/sinistra. • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici. • Individua le caratteristiche che connotano i paesaggi studiati, specifica elementi naturali e antropici. • Utilizza e si orienta con l'ausilio di carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici e antropici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le caratteristiche che connotano i paesaggi studiati. • Ricava informazioni geografiche utilizzando cartine e una pluralità di fonti. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici interconnessi tra loro. • Individua analogie e differenze fra i paesi europei e i diversi continenti

TAB.2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO *(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)***Campi di esperienza e disciplina: : IL CORPO E IL MOVIMENTO/LA CONOSCENZA DEL MONDO-GEOGRAFIA**

SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Terza</i>	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>
<p>Raggiunge gradualmente la consapevolezza della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana.</p> <p>Costruisce le prime immagini del mondo e di sé che siano coerenti e significative.</p> <p>Percepisce e coltiva il benessere che deriva dallo stare nell'ambiente naturale.</p> <p>Interagisce con lo spazio in modo consapevole e compiere i primi tentativi per rappresentarlo.</p> <p>Si organizza nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti quotidiani.</p> <p>Si avvia ai primi tentativi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze del mondo.</p> <p>Coglie il punto di vista dell'altro, in relazione al proprio nelle azioni e nelle comunicazioni.</p>	<p>Si muove consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso i punti di riferimento seguendo indicatori topologici.</p> <p>Legge la pianta di uno spazio conosciuto.</p> <p>Traccia percorsi effettuati nello spazio vissuto.</p> <p>Conosce, individua e descrive elementi fisici e antropici degli ambienti studiati.</p> <p>Inizia a conoscere i principali obiettivi dell'Agenda 20/30 dell'Onu e ne riconosce l'importanza.</p>	<p>Conosce gli ambienti studiati, caratteristiche naturali e antropiche delle Regioni studiate.</p> <p>Legge le cartine geografiche e ricava inferenze.</p> <p>Riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo nell'ambiente.</p> <p>Conosce le principali organizzazioni dell'amministrazione statale e dei principali settori economici.</p>	<p>Utilizza i principali strumenti di orientamento e i simboli convenzionali.</p> <p>Legge le diverse carte geografiche, tematiche, i dati statistici e i grafici.</p> <p>Conosce la superficie terrestre: oceani e continenti nei loro elementi naturali e artificiali.</p> <p>Individua gli elementi caratteristici dei paesaggi extraeuropei e li colloca nello spazio geografico.</p> <p>Riconosce i principali obiettivi dell'Agenda 20/30 dell'Onu facendo proprie le principali regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.</p> <p>È sensibile alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale che va conservato e valorizzato.</p> <p>Riferisce chiaramente, utilizzando il linguaggio disciplinare, un testo di studio.</p>

MATEMATICO-SCIENTIFICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA *(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)*
Campi di esperienza e disciplina: IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO
<p>-Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri</p> <p>-Utilizza materiali e strumenti.</p> <p>- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione scritta attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p>-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>-L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>-È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>-Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>-Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>-Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>-Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</p>	<p>-L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>-Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>-È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>-Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>-Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>-Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>-Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>-Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>-Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

Tab. 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (<i>Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</i>) Campi di esperienza e disciplina: IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA		
SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>
<i>Vedere e osservare</i> - Assemblare un modellino (Lego, sorprese Kinder...) seguendo le istruzioni illustrate. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà che distinguono e contraddistinguono materiali di uso quotidiano.	<i>Vedere e osservare</i> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	<i>Vedere, osservare e sperimentare</i> - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
1) <i>Prevedere e immaginare</i>	<i>Prevedere e immaginare</i> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	<i>Prevedere, immaginare e progettare</i> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare e rimontare oggetti (costruzioni, bambola vestita, puzzle..) 	<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
--	---	---

ARTE E IMMAGINE

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA *(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)*
Campi di esperienza e disciplina: **IMMAGINI, SUONI, COLORI – ARTE E IMMAGINE**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

TAB.2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: IMMAGINI,SUONI,COLORI – ARTE E IMMAGINE		
SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>

<p>Esprimersi attraverso il linguaggio corporeo, sensoriale e verbale.</p> <p>Comunicare vissuti ed emozioni attraverso il linguaggio corporeo.</p> <p>Manipolare, trasformare il materiale e sperimentare varie tecniche espressive.</p> <p>Sperimentare il linguaggio non verbale per esprimersi (disegno, pittura, drammatizzazione, attività manipolative,...)</p> <p>Mostrare curiosità nei confronti dei molteplici linguaggi espressivi.</p> <p>Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali.</p> <p>Guardare e osservare le immagini e gli oggetti, descrivendone gli elementi essenziali.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici osservati.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate allo studio dell'arte e alla comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati a realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p>
---	---	---

<p>Riconoscere i colori e saperli utilizzare in modo creativo.</p>	<p>Riconoscere in un'immagine gli elementi essenziali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione).</p>
<p>Sviluppare il senso estetico del bello.</p>	<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale.</p>	<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p>

Educare lo sguardo a riconoscere alcuni elementi del patrimonio culturale ed artistico del territorio.	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	<p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere alcuni significati legati al contesto storico e sociale.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>
--	--	---

MUSICA

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: IL CORPO E IL MOVIMENTO/IMMAGINI,SUONI,COLORI – MUSICA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO

<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
--	--	---

	<p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	
--	---	--

TAB.2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: IL CORPO E IL MOVIMENTO/IMMAGINI,SUONI,COLORI – MUSICA		
SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>

Accompagnare il canto con i movimenti del corpo.	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti per produrre suoni e rumori.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici.
Partecipare attivamente al canto corale.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
Ascoltare e discriminare suoni, rumori e silenzio verso l'ambiente circostante.	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
Sperimentare strumenti musicali.	Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. – Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
Memorizzare canti e suoni.	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	

<p>Riconoscere e usare simboli per codificare suoni.</p> <p>Considerare la musica come un linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione.</p> <p>Riconoscere e scandire ritmi diversificati con il corpo e produrre le diverse intensità sonore.</p> <p>Utilizzare la musica per esprimere le emozioni attraverso l'ascolto, il corpo e le varie forme espressivo-creative.</p>		<p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>
---	--	--

EDUCAZIONE FISICA

TAB. 1

TRAGUARDI DI COMPETENZA <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: IL CORPO E IL MOVIMENTO – ED. FISICA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO

<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
---	--	---

TAB.2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)</i> Campi di esperienza e disciplina: IL CORPO E IL MOVIMENTO – ED. FISICA		
SCUOLA DELL'INFANZIA Al termine dei 5 anni	SCUOLA PRIMARIA: al termine della <i>Classe Quinta</i>	SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO Al termine della <i>Classe terza</i>

<p>Riconoscere e rappresentare il proprio corpo in posizione statica e dinamica.</p> <p>Orientarsi con sicurezza negli ambienti scolastici.</p> <p>Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori di base.</p> <p>Percepire, denominare e rappresentare graficamente lo schema corporeo.</p> <p>Rafforzare la coordinazione oculo-manuale, potenziare le competenze di motricità fine e acquisire la corretta impugnatura.</p> <p>Sapere utilizzare il corpo per esprimersi con creatività, per comunicare le proprie emozioni e affinare le capacità esplorative di spazi ed oggetti.</p> <p>Conoscere ed interpretare i messaggi provenienti dal corpo, nella cura e nel rispetto di sé e in relazione agli altri.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva</i></p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva</i></p> <p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p>
--	---	---

<p>Muoversi con destrezza nell'ambiente e nei giochi, rispettando le regole sociali.</p>	<p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p>	<p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p>
<p>Acquisire competenze di autonomia personale e scolastica.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p>

<p>Adottare comportamenti corretti riguardo all'igiene e alla cura di sé.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>
---	--	---

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico, in un'intera gamma di contesti culturali e sociali (istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero).

La capacità comunicativa è data dall'apprendimento della madrelingua, connessa al modo in cui ogni individuo si pone in relazione con gli altri. L'alunno deve raggiungere un'adeguata padronanza lessicale e grammaticale, non solo connessa alla singola disciplina, ma declinata sulle differenti aree e al loro relativo vocabolario specifico. Si sottolinea infatti che la conoscenza della lingua italiana è alla base di ogni contesto disciplinare.

L'alunno deve possedere le abilità per saper ascoltare e comprendere, leggere e riflettere sulle varie tipologie testuali, esprimersi sia oralmente che per iscritto nelle varie situazioni comunicative; egli inoltre viene guidato alla riflessione rispetto all'impatto che la lingua ha sugli altri e sulla realtà circostante, in modo da apprendere l'utilizzo responsabile.

INGLESE

L'apprendimento della lingua inglese e/o di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

Accostandosi a più lingue, l'alunno riconosce differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà dei tanti mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

L'apprendimento delle lingue si basa sulla naturale attitudine degli alunni ad interagire con diverse modalità, tra cui l'uso delle nuove tecnologie multimediali.

Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera potrà promuovere apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi (CLIL).

L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. Tale competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica.

Le abilità essenziali per la comunicazione in lingue straniere consistono nella capacità di comprendere messaggi, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

E' la capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate; implica l'agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Significa anche collaborare e partecipare con spirito di iniziativa, comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

A partire dalla scuola, l'alunno impara il senso di responsabilità e di partecipazione alla vita comunitaria; apprende il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

STORIA

Obiettivo della storia è comprendere e spiegare il passato dell'uomo e le proprie radici, partendo dallo studio delle testimonianze e dei resti che il passato stesso ci ha lasciato. La conoscenza della storia avviene attraverso il confronto tra Archeologia, Geografia, Antropologia e altre importanti aree scientifiche.

L'apprendimento della storia contribuisce a consolidare la memoria e la coscienza civile del cittadino, mediante la conoscenza critica delle evoluzioni e dei processi, confrontati con i fenomeni contemporanei.

Al tempo stesso, favorisce negli alunni la progressiva capacità di interpretare le fonti e le conoscenze acquisite. La disciplina richiede quindi la formulazione di un percorso progressivo dalla scuola dell'infanzia sino alla secondaria di primo grado. A partire dalla storia personale e locale, l'alunno viene accompagnato alla scoperta delle vicende storiche nazionali e globali, mediante una metodologia non solo mnemonica, ma fondata sulla capacità di individuare nessi di causa-effetto e di orientarsi nello spazio e nel tempo.

GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. Mette in relazione diversi ambiti importanti per l'uomo (economici, umani e ambientali etc.). In una società multietnica, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. Essa riguarda anche i processi di trasformazione dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali.

La geografia utilizza strumenti specifici quali tabelle, mappe, carte geografiche, con i quali l'alunno impara ad orientarsi in modo autonomo e consapevole e a stabilire relazioni fra i fenomeni.

La disciplina, quindi, studia non solo lo spazio, ma anche gli aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici nella loro progressione temporale. A ciò si affianca la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico, nonché la relativa consapevolezza dell'importanza del rispetto e salvaguardia, che rafforza le competenze di cittadinanza.

MATEMATICA

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero scientifico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Essa comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, grafici, carte).

In matematica l'alunno apprende l'uso del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base e comprende i termini e i concetti specifici.

L'alunno impara ad applicare i processi matematici di base nel contesto quotidiano; è in grado di svolgere un ragionamento logico, di comunicare con un linguaggio appropriato alla materia e di saperne utilizzare gli strumenti.

Elemento fondamentale è la modalità laboratoriale, in cui l'alunno progetta, sperimenta, fa ipotesi e si confronta con i pari, costruendo conoscenze personali e collettive e imparando ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche.

SCIENZE

Lo studio delle scienze stimola nello studente l'osservazione dei fenomeni e lo spirito di ricerca, lo coinvolge in modo diretto, guidandolo a porsi domande sulla realtà circostante e a progettare esperimenti con ipotesi di lavoro individuale e di gruppo; inoltre rafforza la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità alla collaborazione, permette d'imparare dai propri errori e di sostenere ed argomentare le opinioni maturate attraverso il confronto.

L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: nello specifico, con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, impara ad osservare e a descrivere la realtà attraverso la formulazione di domande e la sperimentazione. Egli apprende dunque a registrare dati significativi, identificare relazioni, produrre rappresentazioni grafiche e schemi. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; ha consapevolezza del funzionamento del corpo umano e sviluppa atteggiamenti di tutela e rispetto dell'ambiente sociale e naturale.

MUSICA

La musica è un linguaggio universale che supera barriere culturali e linguistiche, integrando armoniosamente il linguaggio del corpo (danze, body percussion, gesti-suono), della voce e dello strumentario. È un linguaggio completo in grado di unire dimensioni e stili di apprendimento differenti. Essa sviluppa il pensiero critico ed è in grado di toccare la dimensione emotiva-affettiva di ognuno, fornendo così strumenti di introspezione in grado di prevenire disagi.

La musica facilita le relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche comuni e sull'ascolto condiviso, creando una interdipendenza positiva tra i pari.

Il suo apprendimento si sviluppa su tre dimensioni:

- a) Esecuzione e produzione, mediante l'azione diretta (strumentario, voce, corpo)
- b) Fruizione, comprensione e riflessione critica attraverso l'ascolto e l'analisi, collocando nel tempo le caratteristiche musicali di ogni brano (storia della musica, studio dei compositori e principali caratteristiche dei vari periodi)
- c) Improvvisazione: capacità di fornire un contributo personale creativo all'interno di regole prestabilite.

ARTE

La disciplina ARTE E IMMAGINE ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, acquisendo una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio culturale.

L' alunno impara ad esprimersi e comunicare attraverso le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; legge ed interpreta i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; conosce e comprende le opere d'arte del patrimonio artistico, maturando un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva. La familiarità con immagini ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile.

In questo modo la familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.

EDUCAZIONE FISICA

L' educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti; contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo, dello "stare bene con se stessi" consolidando stili di vita corretti e salutari.

Attraverso le attività motorie e sportive l'alunno viene stimolato a riflettere sui propri cambiamenti, ad accettarli e ad avere un'immagine positiva di sé, anche nel confronto col gruppo dei pari; utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la sicurezza di sé e degli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.

L' attività motoria stimola il rispetto del sé e dell'avversario, aiuta a consolidare il senso di appartenenza e responsabilità, facilita la consapevolezza delle diverse emozioni, negando qualsiasi forma di violenza. Inoltre facilita la condivisione di esperienze di gruppo e promuove l'inclusione di alunni, ognuno con le proprie peculiarità.